

Visita del Primo Presidente al Consiglio Supremo della Magistratura del Qatar

26 e 27 febbraio 2023

Il Consiglio Supremo della Magistratura e la Corte di cassazione del Qatar hanno ospitato nei giorni 26 e 27 febbraio il Primo Presidente e il Segretario generale della Corte di cassazione italiana per una visita agli uffici giudiziari in Doha.

Il Presidente del Consiglio Supremo della Magistratura, che è anche Presidente della Corte di cassazione, ha illustrato gli aspetti essenziali del sistema giudiziario del Qatar, che si è dotato di una struttura basata sulle regole di *civil law* e sui principi dello stato di diritto e della separazione dei poteri. Ha sottolineato che i giudici, successivamente alla loro nomina, godono di piene garanzie di indipendenza, a partire dalla loro inamovibilità, come anche il Ministro della giustizia ha confermato, richiamando la propria esperienza trentennale di magistratura. Agli incontri ha partecipato anche una consigliera della Corte d'Appello. Il Qatar è stato il primo Stato islamico ad ammettere le donne in magistratura, e queste oggi rappresentano circa l'11% dei giudici nazionali.

La visita ha incluso la nuova Corte per gli Investimenti e il Commercio, che è stata istituita nell'ottobre del 2021 e ha iniziato a operare il 10 maggio 2022, registrando in otto mesi circa 14.000 ricorsi, gestiti totalmente in modalità telematica e con tempi di definizione che si sono attestati adesso attorno ai 71 o 97 giorni a seconda della tipologia della controversia. E' interessante notare che il ricorso può essere presentato sia da avvocati sia da singoli cittadini e questi possono usufruire dell'assistenza di personale della Corte in sede di registrazione.

L'interesse verso il sistema giudiziario italiano e il lavoro della Corte di cassazione ha trovato conferma in occasione dell'incontro con l'Emiro del Qatar, nel corso del quale si è parlato con franchezza e attenzione delle similitudini esistenti fra i due Paesi e dei temi su cui esistono posizioni diverse, quali le regole in tema di permesso di soggiorno e lavoro e i principi in tema di cittadinanza.

Gli incontri si sono conclusi con l'impegno a formalizzare un progetto di cooperazione e scambio fra le due Corti.

Gli incontri e l'intero programma sono stati seguiti dall'Ambasciata italiana a Doha, che ha fornito un'assistenza perfetta nonché informazioni e commenti preziosi, di cui la Corte ringrazia sentitamente l'Amb. Paolo Toschi e tutti i suoi collaboratori.